

**ISOLE CHE PARLANO**  
*FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DI MUSICA TEATRO E ARTI VISIVE*  
IV EDIZIONE  
PALAU 28/30 LUGLIO 2000

Si parte **venerdì 30 luglio** alle ore 19:00 presso il Museo Civico con la **mostra fotografica “Erano gli anni '70 e non c'era telefono a vapore”**. Con 40 immagini in bianco e nero **Tatiano Maire** racconta l'utopia di una generazione, con una messa a fuoco sull'avanguardia teatrale degli anni '70, quando “..i movimenti dei corpi andavano a piè pari con la dilatazione dei cervelli, e il teatro guardava ai mutamenti della società”. La mostra è sonorizzata dal CD “**Il risveglio**” (Cattivelli-Galantino-Zorzanello) tratto dall'omonimo spettacolo teatrale di Giorgio Barberio Corsetti. Segue, alle ore 22:00 in Piazza Fresi, il **Teatro dei Pupi di Anna e Nino Cuticchio**.

I Pupari di Palermo, figli d'arte del noto Giacomo, propongono l'avvincente “Duello tra Orlando e Rinaldo per amore della bella Angelica”. Il tema dell'opera dei pupi, uno dei più ricchi ed entusiasmanti esempi di teatro tradizionale del sud Italia, è approfondito nella seconda giornata del festival, **sabato 31 luglio**, con un **incontro** alle ore 19:30, Museo Civico, e con un secondo episodio (i racconti in passato si articolavano in mesi o anni di rappresentazioni) dal titolo “La morte di Ruggero dell'aquila bianca”, ore 21:30 Piazza Fresi. Sempre sabato, nel pomeriggio alle 18:45 si apre lo spazio per i bambini, in Piazza Due Palme, con “**Il sangue del Messico**” del **Teatrino di Carta** (Maurizio Mantani, Pinuccia Rami).

Alle ore 22:30 Piazza Fresi prendono il via i concerti.

Si parte con la polistrumentista statunitense **Amy Denio** (Voce, chitarra, basso, fisarmonica, sassofono) che propone un repertorio di canzoni interamente eseguito in solo, tra molteplici suggestioni, tango, blues, musica balcanica, canto popolare, opera e pratiche sperimentali ed innovative. Segue il **Duo Palma-Gebbia** (ore 23:30). Nella musica dei palermitani la melodia affiora come radice etnica immaginaria, i sassofoni (Gianni Gebbia) e la voce (Miriam Palma) anelano ad un “illusione polifonica” tramite tecniche estreme quali la respirazione circolare, l'emissione di diplo e triplofonie, multifonici e canto armonico.

L'ultima giornata del festival, **domenica 01 Agosto**, è senz'altro la più corposa. Si parte dallo spazio per i bambini, alle ore 18:45 Piazza Due Palme, con “**Il cane da pepite**” del **Teatrino di Carta**; alle ore 19:30 al Museo Civico, incontro con Amy Denio; alle ore 21:00, Chiesa Nostra Signora delle Grazie, il coro corso **Chhjami Aghjalesi** esegue il repertorio liturgico (messa Cantata) e profano (Paghjella) del paese di Rusiu (centro Corsica). Alle ore 22:00 in piazza Fresi si esibisce il **Duo Takumi & Dominique**.

La giapponese Takumi Fukushima (Violino e voce) e il francese Dominique Lentin (Batteria e voce) propongono un viaggio trasversale nella musica per sfuggire alle convenzioni dei generi musicali, un percorso che commuta energia Rock, improvvisazione Free e composizioni intense e ricche di pathos.

Segue **A-Sur-D**, Cristina Vetrone (Organetto e voce), Enza Pagliara (Voce, Tamburelli, Tamarre, Danza), Lorella Monti (Voce, Castagnette, Danza), che propone un coinvolgente mix di Tamurriate, Montemaranese, Serenate, Pizziche, rivitalizzate e in grado di trasmettere il cuore e la forza della musica del sud Italia. Conclude il Festival Chhjami Aghjalesi, che alle ore 24:15 presso la spiaggia di Palau Vecchio eseguirà un canto di **saluto al mare**.

Punto di approdo divengono le Isole, in grado, con la Polivocalità Corsa, di offrirci ancora intima e passionale religiosità. Introduce le serate Pino Saulo (RAI radio-TRE).L'ingresso è gratuito. La mostra rimarrà aperta fino al 09 Agosto dalle ore 21:00 alle ore 24:00.